REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

lo Statuto della Regione Siciliana; l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
#####################################
l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
il comma 2 dell'art. 7 della l.r. n. 14/2019;
la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
l'istanza del 14/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 134551, con la quale la Sig.ra Giannone Laura nata a il , dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 24/11/2019 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n.

24/11/2019 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. 143680 del 13/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale che la Sig.ra Giannone

Laura ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell' art.52, comma 5, della 1.r. n. 9/2015 e che la stessa ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 24/11/2019 con fuoriuscita dal servizio a decorrere dal 01/03/2020;

VISTA la nota prot. n. 2756 del 10/01/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dalla Sig.ra Giannone Laura, ha comunicato l'intendimento di non avvalersi della facoltà di contingentamento per la medesima dipendente;

VISTA la nota prot. n. 9980 del 28/01/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Giannone Laura che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/03/2020;

VISTO il D.A. n. 1187 Gr. XI Segr. Gen. del 30/06/1987 - registrato alla Corte dei conti il 14/11/1987, reg. n. 31, fgl. n. 263 - con il quale la Sig.ra Giannone Laura è stata nominata, a decorrere dal 31/05/1986, Assistente Amministrativo del ruolo regionale di cui alla tab. "A" allegata alla l.r. n. 41/85;

VISTO il D.D.G. n. 00652 del 21/01/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Cooperazione, Commercio, Atigianato e Pesca il 05/02/2004 al n. 54 - con il quale la Sig.ra Giannone Laura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D", posizione economica "D4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO il D.D.R. n. 6242/IV del 11/11/1996 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 17/12/1996 al n. 8029 – con il quale alla Sig.ra Giannone Laura sono stati valutati utili, ai fini di quiescenza, anni 04 mesi 03 giorni 00;

VISTO

il D.D.S. n. 302377 del 15/04/2011 – vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/04/2011 al n. 1433 – con il quale alla Sig.ra Giannone Laura è stato consentito il riscatto ai fini di quiescenza del periodo di corso previsto dagli artt. 5 e 7 della l.r. n. 8/81 pari a mesi 06;

VISTO

lo stato matricolare regionale;

ACCERTATO che la Sig.ra Giannone Laura, alla data del 29/02/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 29/02/2020	33	8	29
Servizio valutato utile ai fini di quiescenza (D.D.R. n. 6242/1996)	4	3	0
Servizio riscattato ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 302377/2011)	0	6	0
Totale	38	5	29

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO

pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Giannone Laura nata a il , categoria "D" - Funzionario direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, 18 Febbraio 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio